



CONVEGNO REGIONALE rete RLS

Buon lavoro...!

Buoni propositi, buone prassi e buoni risultati: la buona fortuna non c'entra

Firenze 11 febbraio 2016

Oriana Rossi

PROGRAMMA

08.00 Registrazione partecipanti
Moderatore: *Giuseppe Petrioli*

08.45 Apertura lavori
Stefania Saccardi

Infortuni:
"secondo noi .. la buona fortuna non c'entra"
Stella Lanzilotta

L'impegno della Regione Toscana
Andrea Leto

Ovunque proteggi
Cortometraggio strage ferroviaria Viareggio

Il tema della giornata
Antonella Bruschi

Centoquaranta, la tragedia dimenticata
Cortometraggio disastro Moby Prince

10.00 Gli infortuni sul lavoro in Toscana:
sviluppi recenti
Alberto Baldasseroni

10.10 Infor.Mo. - il Sistema di Sorveglianza
Nazionale degli Infortuni Mortali e Gravi
Giuseppe Campo

Infortuni mortali....inevitabili?
Interventi su eventi infortunistici
avvenuti in Toscana

Buon lavoro...

11.30 Dibattito

12.00 Interventi preordinati
Rls, Rlst Mc, Rspp

12.30 Dibattito
Buon lavoro....

Conclusioni
Marta Dei, Giuseppe Petrioli

13.30 Pausa pranzo

Moderatore: *Oriana Rossi*

14.30 Proposta Buone prassi sulla comunicazione
tra Rls e Mc - stato dell'arte
Dino Rina e Jonathan Milani

14.50 La partecipazione ai tempi del Jobs Act
Gino Rubini

Interventi liberi
Buon lavoro...

15.30 Tavola rotonda
Moderatore: *Fabio Strambi*
Organizzazioni Sindacali, CNA Regionale e
Rete imprese toscana, Inail, Anmil, UF Pisll USL
Toscana centro, Coldiretti

16.30 Dibattito e conclusioni

Avremo il piacere di ospitare nel corso della giornata la mostra fotografica Anmil - Inail e Miss Italia "Donne che vincono" Dodici donne, le loro storie. Donne che nella vita hanno vinto grazie alla loro tenacia e alla loro determinazione. Donne che sono state duramente colpite da un incidente sul lavoro e che improvvisamente hanno dovuto riprogettare totalmente la loro vita e i loro sogni.

Alcuni temi attuali rilevanti per la sicurezza e salute

1) **Eventi infortunistici mortali** rilevanti in Toscana

- **Casi particolari:** La strage ferroviaria a Viareggio nel 2009 e della Motonave Moby Prince a Livorno nel 2001
- **Infortuni mortali in Toscana** : dati epidemiologici e di approfondimento in specifici settori e lavorazioni attraverso gruppi di lavoro multidisciplinari di RLS, MC, RSPP :

- **3 Piccoli intermezzi teatrali che hanno ispirato il titolo : Buon lavoro...**

2) **Proposta di buone prassi : “comunicazione tra Rls e Mc”** con interventi di rappresentanti e medici competenti

3) **La partecipazione ai tempi del Jobs Act** a cura di *Gino Rubini, Editor del sito Diario per la Prevenzione*

Tavola rotonda con parti sociali, Enti e Istituzioni coinvolti nel controllo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Perché parlare di infortuni mortali?

Incidenti sul lavoro, in aumento i mortali: +43% in 2015

02 febbraio 2016 18:34 Economia e Lavoro Toscana



Tweet

G+ 0



Ultime dalla Toscana



08-02-2016 13:45
Livorno | Morte di
Piermario Morosini, il
dirigente della Digos:
"In campo 3 defibrillatori"



08-02-2016 13:27
Campi Bisenzio |
Meningite C contratta
da una 50enne che

"Un anno da dimenticare il 2015 per la Toscana. Perché le morti sul lavoro sono state tante. TROPPE. E sono cresciute addirittura del 43 per cento: passando quindi dai 76 decessi registrati nel 2014 ai 109 del 2015. 33 vittime in più da un anno all'altro che fanno emergere, purtroppo ancor più nitidamente, la tragedia delle morti bianche nella regione".

Esordisce così Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering nell'ultima indagine elaborata dagli esperti dell'Osservatorio sulla base di dati Inail che dei 109 infortuni mortali dello scorso anno ne ha rilevati 69 in occasione di lavoro e 30 in itinere.

Firenze la provincia più colpita della regione con 22 vittime, 8 delle quali decedute a seguito di un infortunio in itinere. Seguono: Pisa (16 vittime, 5 delle quali in itinere) e Lucca (16 vittime, 8 delle quali in itinere). Arezzo (13 - 2 in itinere), Grosseto (11 - 1 in itinere), Livorno (10 - 3 in itinere), Siena (8 - 3 in itinere), Massa Carrara (7) Prato e Pistoia (3).

Intanto, anche sul fronte dell'incidenza della mortalità rispetto alla popolazione lavorativa la Toscana propone un dato piuttosto sconcertante. L'indice, infatti, arriva a 50,8 ed è ben al di sopra della media nazionale pari a 39,2. Un risultato che pone la regione al 6° posto nella graduatoria italiana del rischio di mortalità lavorativa.

Fa notizia?

C'è attenzione??

2015. Dodici Mesi Di Morti Sul Lavoro In Toscana.



Firenze la provincia più colpita della regione con 22 vittime, seguono: Pisa e Lucca (16), Arezzo (13), Grosseto (11), Livorno (10), Siena (8), Massa Carrara (7) Prato e Pistoia (3).

E la Toscana è la terza regione in Italia per numero di vittime registrate in occasione di lavoro (69 decessi), dopo la Lombardia (124) e la Campania (87).

Un anno da dimenticare il 2015 per la Toscana. Le morti sul lavoro sono state tante. TROPPE. E sono cresciute addirittura del 43 per cento: passando quindi dai 76 decessi registrati nel 2014 ai 109 del 2015. 33 vittime in più da un anno all'altro, una vera e propria tragedia quella delle morti bianche nella regione".

Attualità: Work in progress Carnevale di Viareggio 2016



Carro sul tema degli infortuni al lavoro di CARLO LOMBARDI presentato al Carnevale di Viareggio del 2016

Per analizzare il fenomeno:

- Occorre **escludere gli infortuni in itinere e gli infortuni connessi alla circolazione stradale** (pur essendo anch'essi un numero preoccupante)
- Considerare il **N. di infortuni mortali** è un dato troppo grezzo
- Considerare il **N. di infortuni mortali per ogni milione di occupati** da un quadro più preciso del fenomeno

Dato Toscana vs Italiano

Anni	Toscana		Italia	
	Casi	Incidenza/occupati	Casi	Incidenza/occupati
2010	28	17.8	526	27.1
2011	39	25,1	553	24,2
2012	42	27,0	509	22,2
2013	37	23.7	453	19.8
2014	53	34.1	744	33.2
2015	79	50.8	878	39.2

Si osserva un **aumento costante negli ultimi 2 anni** del fenomeno degli infortuni **mortali in tutta Italia** (con differenti specificità regionali e provinciali e in controtendenza con il n. di infortuni totali) sia in termini assoluti che in relazione al numero occupati (dati Istat).

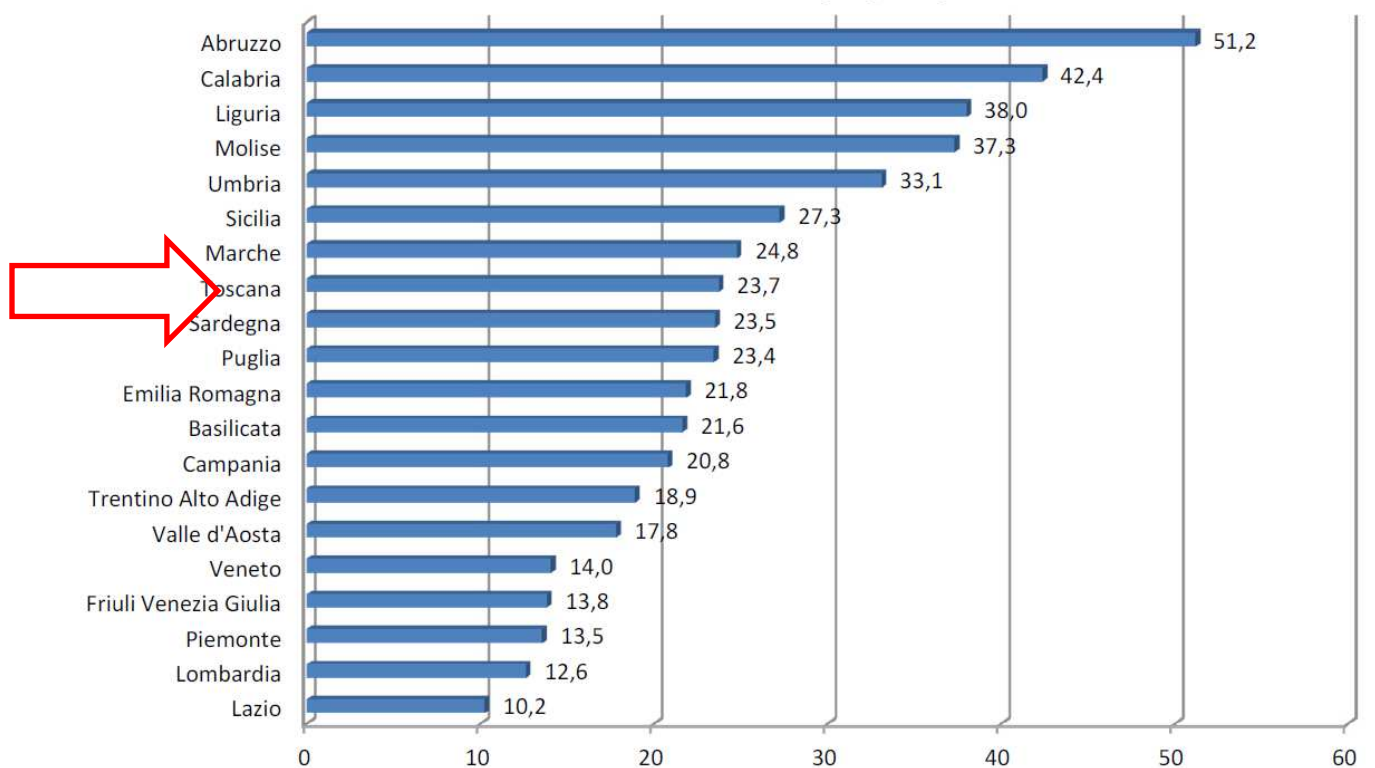
la Regione **Toscana dal 2011** evidenzia un tasso superiore alla media nazionale.
Il dato diventa rilevante nel 2015 con un numero di infortuni superiori oltre il 50% rispetto al 2014.

2013

Casi di morte sul lavoro per Regione in Italia

(ordinati per indici di incidenza sugli occupati)

Fonte: Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering



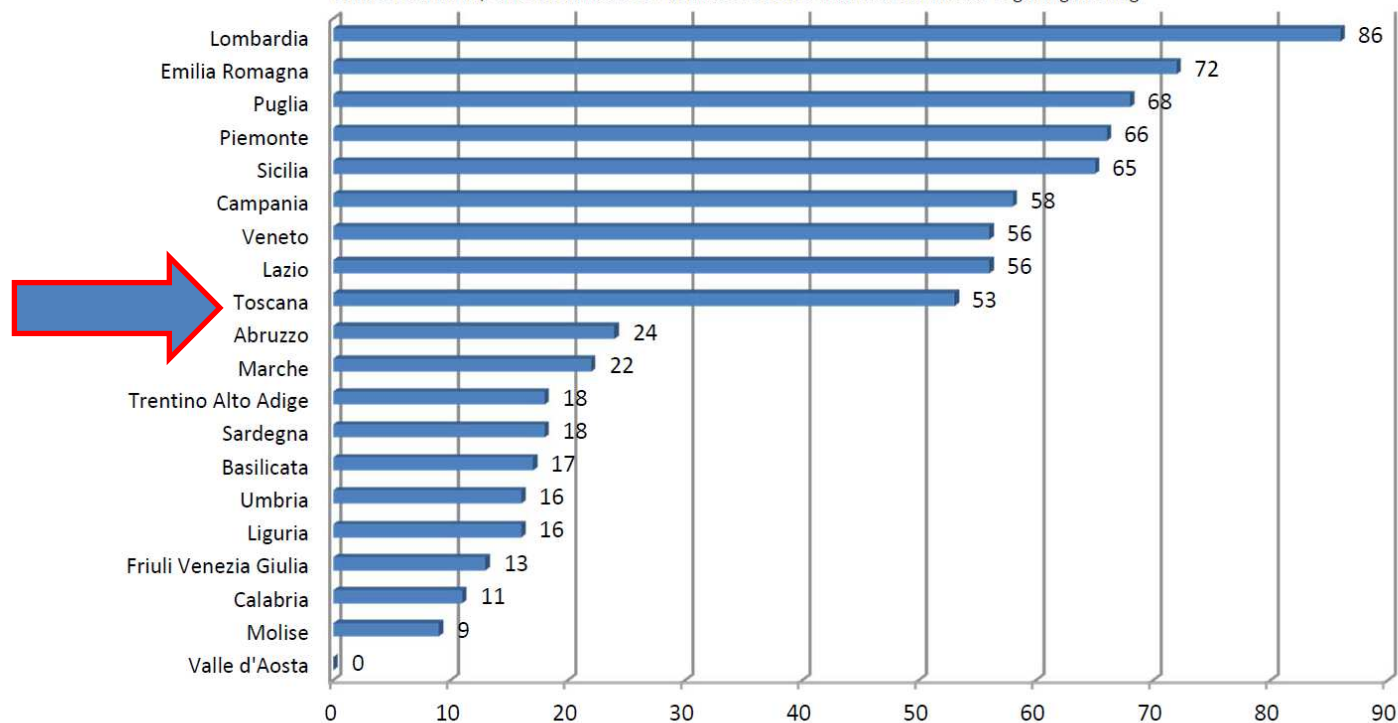
*numero di infortuni mortali ogni milione di occupati

**dati ISTAT (2012)

2014

Casi di morte sul lavoro per Regione in Italia (ordinati per n° casi)

Fonte: Dati INAIL, elaborazione a cura dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering



numero di infortuni mortali ogni milione di occupati

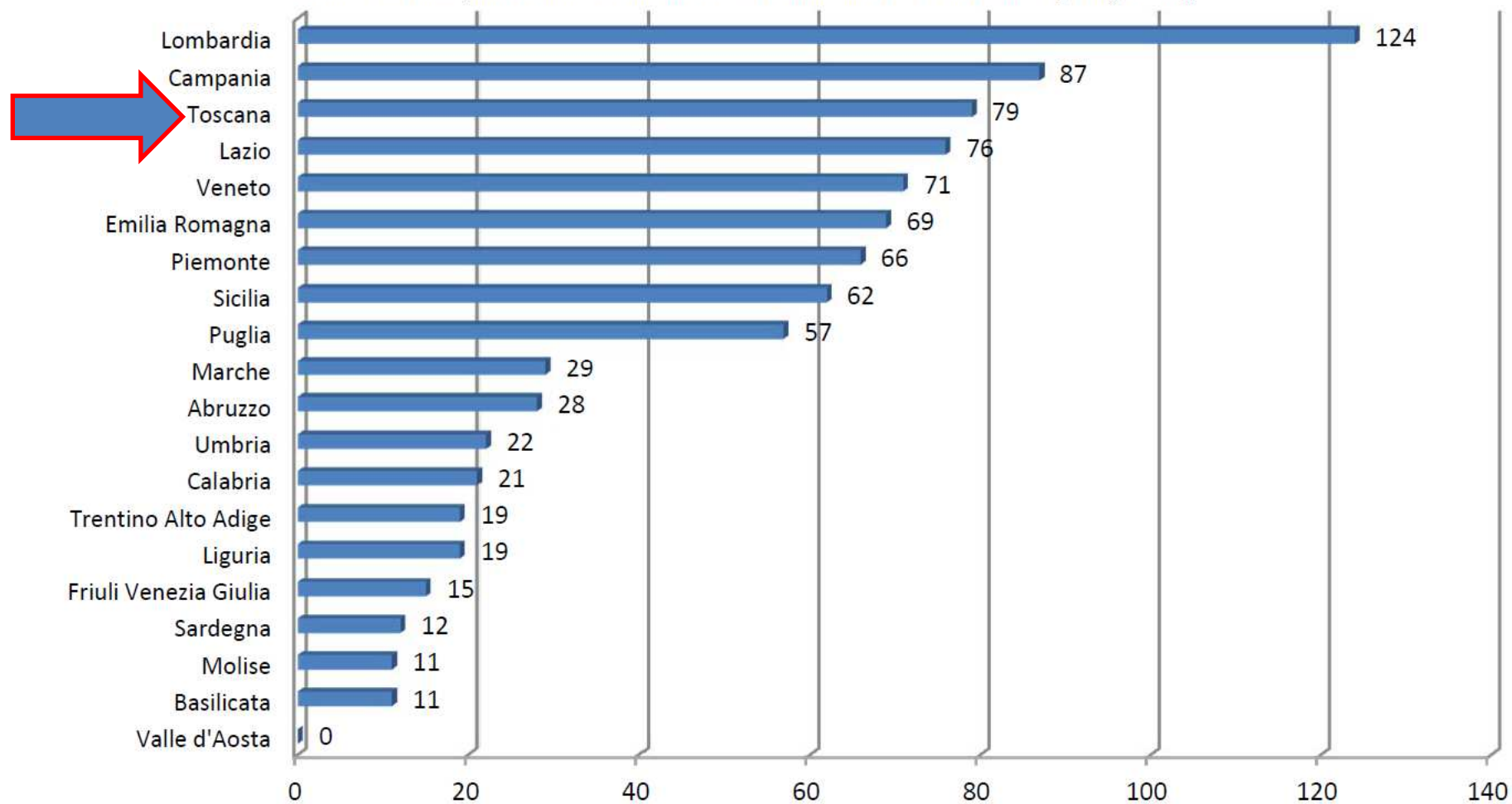
*dati ISTAT (2013)

**attualmente non è ancora noto il luogo di accadimento di due infortuni

2015

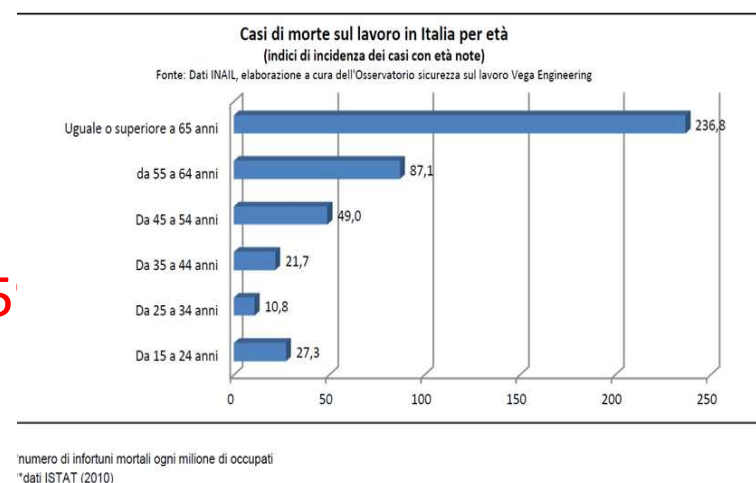
Casi di morte sul lavoro per Regione in Italia (ordinati per n° casi)

Fonte: Dati INAIL, elaborazione a cura dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering



La componente “umana” in Toscana

- **ETA'**
- La maggior parte delle vittime 26 (32%) aveva un'età compresa tra i 50 e i 59 anni;
- **Ultra sessantenni sono il 27%**
- 12 i sessantenni 9 i settantenni
- **Ultra cinquantenni sono il 60%**
- 20 lavoratori tra i 40 e i 49 anni. (25)
- Solo 9 sotto i 40 anni (11%)
- **GENERE** 8 donne (10%)
- (circa il doppio se consideriamo anche quelli in itinere)
- **PROVENIENZA GEOGRAFICA** : 16 stranieri (20%)



Alcuni Comparti significativi per infortuni mortali in Toscana:

- **Porto commerciale (lavorazioni in banchina)**
- **edilizia (colpi di calore)**
- **agricoltura (trattori e esposizione a fitofarmaci)**
- **cave**

Proposta di Buone prassi sulla comunicazione tra Rls e Mc

- stato dell'arte dopo la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc successivamente a ultimo convegno della rete RLS
- Il tema è relativo alla comunicazione come un vero strumento di prevenzione e salute nei luoghi di lavoro

La **partecipazione** al tempo del Job Act

- **Art. 28 dlgs 81/2008:**
- **La valutazione**, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, **deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori**, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, e quelli riguardanti le **lavoratrici in stato di gravidanza**, nonché quelli connessi alle **differenze di genere**, **all'età**, alla **provenienza** da altri Paesi. ***“e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro”.***

Tavola rotonda

- Per condividere con le parti sociali, Enti ed Istituzioni, che si occupano di tutela dei lavoratori e lavoratrici, le osservazioni, le criticità ma soprattutto **le proposte di miglioramento** da attuare in Regione Toscana
- *Mostra fotografica Anmil e Inail : “Donne che vincono” su 12 Donne che sono state duramente colpite da un incidente sul lavoro e che improvvisamente hanno dovuto riprogettare totalmente la loro vita e i loro sogni.*

E ancora altro..

- Ci aspettiamo un ampio e partecipato **dibattito** tra i soggetti della prevenzione presenti: Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza , Medici Competenti, Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione altri soggetti istituzionali e consulenziali coinvolti nei numerosi gruppi di lavoro
- Abbiamo voluto lasciare molto spazio a interventi preordinati ma soprattutto a interventi liberi
- **Cerchiamo di riprendere i temi della salute e sicurezza partendo dalla partecipazione.**

... un saluto a un grande collega
che ci ha lasciato

- Ciao Gianfranco!



Convegno su cancerogeni chimici occupazionali
il 3 marzo a Siena in sua memoria

Grazie!! buon lavoro

